FRIULI-VENEZIA GIULIA
Gorizia

Grado

Una **città-isola** *unica: laguna,* **spiaggia**, *pineta e tutti i servizi di cui si può aver bisogno, segno della forte vocazione* **turistica**. *E non mancano le Terme*

Testo di Debora Monti - Foto GRADO.info

Grado è una località piuttosto conosciuta per fama, ma forse esplorata in prima persona da pochi. È una località ricca di elementi interessanti su cui spiccano una natura particolare e una storia davvero antica, le cui radici risalgono all'epoca romana.
Il modo più suggestivo per arrivare in città è passare sul ponte girevole (realizzato nel 1936) che compone il tratto finale della SS352.
Ci si trova all'interno di una laguna che con i suoi 12 mila ettari di estensione è forse la più bella dell'intero bacino del Mediterraneo grazie anche ai suoi 25 chilometri di coste. Un dedalo di canali che separano le "mote", che in dialetto gradese sono le isolette lagunari su cui crescono canne e cespugli.
Un ecosistema davvero particolare, per preservare il quale è nata la Riserva di Valle Cavanata. Ma gli isolotti della laguna non sono solo lo scrigno di una natura ancora incotaminata, sono anche il ricordo tangibile del passato e della tradizione. Si possono ancora ammirare diversi "casoni", le antiche dimore in paglia dei pescatori alcuni dei quali trasformati oggi in pittoresche trattorie.
La visita in città, provenendo dalla statale, può iniziare da Porto Mandracchio: l'anello di congiunzione tra le antiche tradizioni (in particolare la pesca) e il presente. Una forma a "Y" rovesciata che permette di separare così le lussuose imbarcazioni turistiche dalle barche adibite alla pesca ospitate nel

CamperFachmann

Specialità da gustare

Il piatto gradese per eccellenza è il "boreto", una saporita zuppa di pesce, che a seconda delle preferenze del cuoco e della disponibilità di pesce fresco, può essere preparato con una sola qualità di pesce oppure più qualità e che viene abbinato a polenta bianca.
In abbinamento è spesso proposto un vino rosso giovane.

Dove mangiare

Tavernetta all'Androna
Calle Porta Piccola, 6
Tel. 0431 80950
info@androna.it

Trattoria De Toni
Piazza Duca d'Aosta, 37
Tel. 043180104

Ristorante All'Androna
Calle Porta Piccola, 4
Tel. 043180950
www.androna.it

Eventi

Prima domenica di luglio

Perdono de Barbana

Una lunga fila di barche imbandierate a festa si stacca da Grado e si addentra nella laguna fino all'isolotto di Barbana, dove in un santuario è custodita una preziosa e miracolosa statua della Madonna che salvò i gradesi da una pestilenza. L'imbarcazione che porta il clero, i cantori e la Madonna (non quella di Barbana, ma la bellissima statua della Madonna degli Angeli, che si trova nella basilica di Grado), è il natante più vistoso, la barca ammiraglia.

braccio occidentale. Quì si svolge la vita cittadina e qui si respira il folklore locale. Dalla Riva San Vito del porto imboccando via Conte di Grado si arriva sul Lungomare Nazario Sauro percorrendo il quale si raggiunge "Costa Azzurra", la spiaggia più grande di Grado. Se invece preferite una passeggiata, il Lungomare va percorso in direzione sud. La strada è una magnifica "promenade" conosciuta come la Diga su cui si affacciano palazzi settecenteschi, piazzette e fontane. La zona è talmente bella che senza nemmeno rendervene conto sarete arrivati alla spiaggia Nuova. Se poi siete romantici non potete perdervi il tramonto.
Una piccola deviazione verso l'interno e presto ci si trova in piazza Duca d'Aosta, il centro storico della città. La pianta rettangolare ricalca la forma del "castrum" del V secolo: stretto e affusolato. Sulla piazza oggi si affacciano le costruzioni più importanti di Grado: la Basilica di Sant'Eufemia e il Battistero. La Basilica venne consacrata nel 579, ma assunse l'aspetto attuale solo dopo numerosi rimaneggiamenti che terminarono con l'aggiunta del campanile nel corso del Medioevo. Dopo la visita dell'interno, pregevoli i mosaici, vi consigliamo di scegliere un ristorantino e cenare in piazza. Grado in serata assume ancora più fascino. L'indomani potreste concedervi una rilassante pedalata in Pineta o perchè no, una giornata al complesso Termale. A Grado c'è davvero tutto.

Come si arriva

Dall'autostrada A4 Venezia-Trieste prendere il raccordo con la strada Tarvisio-Udine uscendo al casello di Palmanova che si trova 28 chilometri da Grado. Per entrare in città si può attraversare il ponte girevole o passare attraverso la Pineta (se si arriva da est).

Dove sostare

Area di sosta comunale in via Ponte de Legno, 2,5 km dal centro raggiungibile con bus e pista ciclabile vicina a spiaggia e supermercato. Diversi i camping. Divieto di sosta per i camper su tutto il restante territorio.

Indirizzi Utili

Comune di Grado
Piazza Biagio Marin, 4
Tel. 0431898111
Fax 0431.85212
urp@comunegrado.it

Info Point Grado
Viale Dante, 72
Tel. 0431877111
e-mail: info.grado@turismo.fvg.it

Portali internet
www.grado.info
www.grado.it

Camper Facheris